



TRIBUNALE DI BUSTO ARSIZIO
SEZIONE SECONDA CIVILE

Il Tribunale, in composizione collegiale, riunito in camera di Consiglio in persona dei Magistrati:

dott.	Marco Giovanni LUALDI	Presidente
dott.ssa	Elisa TOSI	Giudice relatore ed estensore
dott.	Maria Elena BALLARINI	Giudice

Vista la domanda di accesso ad uno strumento di regolazione della crisi e dell'insolvenza depositata da

MIMAX S.R.L.
(P.Iva 02592390120)

ai sensi dell'art. 44 c.c.i.i.,

- rilevato che, con provvedimento del 23.12.2024, iscritto nel registro delle imprese in data 27.12.2024, il Tribunale ha concesso alla società ricorrente termine di giorni trenta per depositare la proposta di concordato preventivo con il piano, l'attestazione di veridicità dei dati e di fattibilità e la documentazione di cui all'art. 39, commi 1 e 2, oppure la domanda di omologazione degli accordi di ristrutturazione dei debiti con la documentazione di cui all'art. 39, comma 1, oppure la domanda di omologazione del piano di ristrutturazione di cui all'art. 64-bis con la documentazione di cui all'art. 39, commi 1 e 2;
- rilevato che il termine è scaduto e che la società non ha depositato alcuno degli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza;
- rilevato che la società – unitamente al creditore Noveseiuno S.r.l.s. ed al Pubblico Ministero istanti per l'apertura della liquidazione giudiziale - è stata convocata ai sensi dell'art. 47 comma IV CCII per interloquire in ordine alla inammissibilità della domanda e per l'adozione dei provvedimenti conseguenti ed ha confermato il mancato deposito di uno strumento di regolazione della crisi e dell'insolvenza;
- ritenuto che l'inammissibilità della domanda precluda l'adozione di qualsiasi provvedimento in merito alla istanza di autorizzazione ex art. 46 CCII alla stipula di un contratto di affitto di azienda con MAMI & CO S.r.l., autorizzazione che presuppone necessariamente la prosecuzione della procedura di regolazione della crisi o dell'insolvenza con strumenti diversi dalla liquidazione giudiziale;

P.Q.M.

visti gli artt. 7, 47 comma IV e 49 comma II c.c.i.i.,

dichiara inammissibile la domanda di accesso ad uno strumento di regolazione della crisi e dell'insolvenza proposta da Mimax S.r.l.;

provvede con separata contestuale sentenza a dichiarare l'apertura della liquidazione giudiziale.

Manda alla Cancelleria per la comunicazione del presente decreto alle parti costituite, al Pubblico Ministero, al Commissario giudiziale nonché al Registro delle Imprese per la sua iscrizione.

Busto Arsizio, 5.2.2025.

Il Giudice estensore
Dott.ssa Elisa Tosi

Il Presidente
Dott. Marco Giovanni Lualdi